

Et sier Batista Boldù per suo nome parloe. El Doxefo in grandissima colera, dicendo: «el non vuol andar, ne faremo provision. Havemo quattro oratori, uno a Casal, uno a Bergamo, uno a Piove, l'altro a Muran, *videlicet* sier Lorenzo di Prioli va a l'Imperador, parti al tempo e andò a Piove. E il collega dovea venirli driedo e trovarsi a Vicenza, ma il Navaier collega suo si amalò a Muran». *Tamen* partirà a di 13 de l'istante.

Noto. Vene uno novo a farsi balotar Canzelleri grando, domino Alvise di Noal dotor, avochato. Non so si Consier alcun el torà; *unum est*, el procura.

Da poi disnar fo Pregadi a petizion di Savii ai ordeni, per conzar le galie di Alexandria. Et fo leto queste lettere:

*Di Roma, di l'Orator, di . . .* Come il Papa si duol la Signoria non habbi dà il possesso dil vescoado di Vicenza a suo cuxin cardinal Redolfi, et questa terra sta mal senza vescovo etc. Scrive, il Papa haver lassato di castello Zentil Baion; ma ben è restato Oratio Baion, perchè, poi è in castello li è stà dato molte querele contra. Scrive colloquii col Papa zerca le trieve, et si dice de li che 'l duca di Barbon havia zà principiato a passar le zente su la Franza. E si ha nova di Franza, che 'l Re, inteso queste preparation, havia lassà le zente in la Provenza e fato il signor Renzo sia a la defension de Niza, e il signor Federigo di Bozolo a la defension de Marseia *Item*, scrive, la terra stava meglio di la peste e pochi ne moriva.

*Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo.* Come la Cesarea Maestà voleva 50 milia ducati di la terra, et però si atendea a far li habbi, et altre occorrentie non da conto.

*Dil Provedador di l'armada sier Zuan Viuari, date a . . .* Come era stato in Golfo per veder di le fuste, e si partiva per Arzipielago con galie . . .

*Di Corphù, di sier Justinian Morexini baylo et capitano, di . . . Zugno.* Come, la peste era al Zante et era caxe 4 infetade. *Item*, altre occorrentie, *ut in litteris*.

274 *Di Brexa, di sier Antonio Surian dotor et cavalier, et sier Francesco Foscari rectori, di 6, mandano una lettera auta di 5.* Come per Val di Sol doveano passar 4000 lanzenech, che dieno andar a trovar il duca di Barbon; per tanto hanno mandato deputati aziò habbino alozamento passando per sul brexan, et non fazino danno.

*Di Verona, di sier Polo Nani podestà et sier Marco Gabriel capitano, di . . .* Come el

castelan di la Chiusa li hanno scritto esser passà di là uno capitano tedesco, qual li ha ditto dieno venir 8000 lanzenech, che vanno a trovar il duca di Barbon.

Fu posto per li Savii ai ordeni, non havendo le galie di Alexandria trovato Patron, che sia azonto più don, zoè ducati 500 per galia, di le Cazude, si che abbino per galia ducati 1000 di le Cazude di don, con tutti altri modi, come in l'incanto. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, atento per le camere sia stà intacà li danari del quartiron di le zente d'arme, che di danari de l'imprestado si suplissa aziò ditto quartiron non sia minuito, *ut in parte*. Fu presa: 144, 12, 2.

Fu posto, per li Consieri, excepto sier Piero Lando, Cai di XL, e Savii, acciò sier Carlo Contarini vadi orator a l'archiduca di Austria, et atento quanto se ha inteso per sue lettere, che dovendo andar a questa seconda legation li sia dà ducati 150 per cavali et ducati 30 per le coverte, etc. sier Piero Lando el consier contradise, dicendo è mala stampa questa, e si dia observar la leze. Sier Luca Trun savio del Conseio parlò prima per la parte. Andò le parte: 7 non sincere, 76 di no, 112 di sì. E fu in dubio di Consieri si doveano stridar presa ovvero non. Et balotà, fu 4 de sì, 2 de no, e fo publicà presa, et nel balotar fo cazzà li parenti di sier Carlo Contarini.

Fu posto, per sier Francesco Donado el cavalier, sier Francesco Corner el cavalier procurator proveditori a l'arsenal, sier Simion Lion, sier Antonio da cha' da Pexaro, sier Almorò di Prioli Patroni a l'Arsenal atento il bisogno di l'Arsenal per fornir 50 galie, che el resto di danari dil lotho presente, che potrà esser ducati 6000 in zerca, tutto sia deputà a l'Arsenal *ut in parte*. Fu presa: 186, 7, 1.

Fu posto, per li Consieri et Cai di XL solamente, una parte di refar di novo li XX Savi sora li estimi per altri 6 mexi, con certe clausole, *videlicet*, che in le cause in le qual li oratori di Padua e Treviso dirano *fiat ius*, siano expedite più numero al zorno che potranno. *Item*, si dagi do Consegi per causa e non si fazi più pender come si feva. 137, 25, 7.

Et compito di lezer le letere, sier Zuan Ba- 274 doer dotor et cavalier venuto orator di Franza, el qual è di la Zonta, andò in renga et fe' la sua relatione.

A di 12. La matina, a san Vio, essendo mor- 275